

Manoscritti, Scritture, Scriventi

Incontri di studio e ricerche in corso

Napoli, 6-7 Maggio 2024

L'area di ricerca *Testi, Tradizioni e Culture del Libro* della Scuola Superiore Meridionale di Napoli (SSM), con il patrocinio dell'**Associazione Italiana Paleografi e Diplomatisti (AIPD)**, della **Association Paléographique Internationale Culture, Écriture, Société (APICES)**, della **Consulta Universitaria dei Paleografi, Diplomatisti, Codicologi (CUPaDiC)**, del **Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'** e dell'**Institut de recherche et d'histoire des textes (IRHT)**, organizza due giornate di incontro tra giovani studiosi internazionali in vario modo dediti a ricerche inerenti a manoscritti e documenti dall'antichità alla prima età moderna, perseguendo l'obiettivo di promuovere confronti all'interno della comunità scientifica, agevolare la collaborazione tra gli studiosi che ne fanno parte e favorire un maggiore coordinamento delle ricerche in corso. L'evento, **prioritariamente ma non esclusivamente rivolto a giovani studiosi** attivi nell'ambito della **paleografia, della codicologia e della diplomatica, di ambito sia latino che greco**, è strutturato nella forma di un convegno internazionale articolato in sessioni tematiche, affiancato da uno spazio dedicato alla presentazione e discussione critica di tesi di laurea magistrale, dei progetti di dottorato e post-dottorato elaborati all'interno delle istituzioni di alta formazione e ricerca italiane.

I lavori del convegno saranno organizzati in varie sessioni, ciascuna preceduta da una **keynote lecture** affidata a uno studioso di chiara fama, al quale sarà anche affidata la moderazione della sessione stessa. Per garantirne la massima diffusione, il convegno si svolgerà in modalità mista (in presenza e online). Per ulteriori dettagli, v. *infra* '**Call for papers**'. La rassegna dei progetti in corso di realizzazione mira a costituire un **censimento delle ricerche** paleografiche, codicologiche e diplomatiche portate avanti dagli studiosi italiani delle generazioni più giovani. **Dottori di ricerca, dottorandi, laureati o laureandi magistrali** interessati a condividere argomenti, obiettivi e risultati del proprio lavoro sono pertanto invitati a trasmettere la propria candidatura al comitato organizzatore dell'evento: alle proposte selezionate verrà offerto uno spazio per la presentazione al pubblico, sotto forma di poster (v. *infra* '**Call for posters**'). È prevista la pubblicazione di atti che accoglieranno i testi degli interventi presentati e le sintesi raccolte dall'anagrafe delle ricerche.

Il carattere spiccatamente trasversale dell'incontro, con l'interazione tra studiosi più e meno giovani versati in diverse discipline dello studio del manoscritto e del documento, mira a offrire un luogo di dialogo e di confronto scientifico e una - non meno utile - rete di contatti per la collaborazione tra studiosi. Esortiamo, dunque, tutti gli interessati a inviare proposte di partecipazione al convegno e/o di inclusione nell'anagrafe delle ricerche seguendo le indicazioni offerte nelle *call for papers* e *call for posters* seguenti (**ben accette, naturalmente, candidature "doppie"**, sia per relazionare al convegno che per registrarsi nell'anagrafe).

Comitato organizzativo

Federica De Biase, Daphne Grieco, Riccardo Montalto,
Paola Rea, Elvira Zambardi

Comitato scientifico

Daniele Bianconi, Irene Ceccherini, Marco Corsi, Teresa De Robertis,
Paolo Eleuteri, Marilena Maniaci, Laura Pani, Maddalena Signorini

Call for papers

Storia della scrittura o storia degli scriventi?

Napoli, 6-7 Maggio 2024

La vie est faite de courants aux vitesses différentes qui coulent au jour le jour les uns (les événements, nos existences), année par année tels autres, et siècle par siècle tels autres encore.

(F. Braudel, «L'histoire, mesure du monde», in Id., *Les ambitions de l'histoire*, a cura di R. de Ayala e P. Braudel, Édition des Fallois, Paris, 1997, pp. 11-84: p. 45).

Fernand Braudel (1902 - 1985), in linea con Marc Bloch e Lucien Febvre, credeva che gli storici dovessero essere in grado di mantenere in perenne rapporto la *storia evenemenziale*, una storia dei concreti fatti storici e dei loro protagonisti, con la *storia profonda*, una storia di lunga durata che, sovraordinata alla prima, guarda alla lenta evoluzione delle strutture. Paleografia, diplomatica e codicologia, costituendosi come discipline fortemente comparatistiche, richiedono sempre allo studioso di tenere presente queste due dimensioni, che sia per datare e localizzare una scrittura come per individuare le peculiarità di un singolo scrivente o contesto di produzione scrittoria.

Invitiamo, dunque, giovani paleografi, codicologi e diplomatisti di ambito sia latino che greco a presentare le loro ricerche alla luce di queste due prospettive, soffermandosi su singoli eventi grafici e sui loro protagonisti o, al contrario, provando a ricostruire “la lunga storia” della scrittura, del codice o del documento. Le proposte potranno tenere presenti i seguenti indirizzi teorici:

- I. A partire dalla prospettiva cencettiana di una storia della scrittura incardinata sulla **relazione tra modelli grafici e processo grafico**, invitiamo gli studiosi a raccontare di testimonianze scrittorie che riportino tracce di simili tensioni; per estensione, invitiamo a discutere di modelli materiali e diplomatistici nella stessa prospettiva. Nell’ottica di una storia non meccanicistica, peraltro, invitiamo a riflettere, in relazione ai modelli, sul grado di consapevolezza manifestato da scriventi, committenti, officine scrittorie e, più in generale, da tutti gli agenti di pratiche scrittorie. Sono i singoli protagonisti consapevoli dei mutamenti in corso? Compiono delle scelte intenzionalmente innovative? Gli scriventi elementari e semialfabeti partecipano o no del “farsi” della scrittura? Eventuali sintomi di incompetenza, sia nella realizzazione di codici che nella stesura di documenti, sono meritevoli di essere discussi e studiati? L’evoluzione da un modello grafico ad un altro, peraltro, è significativa del continuo mutare in ogni società della **funzione della scrittura**. Sempre nell’ottica di far dialogare i singoli *eventi grafici* con il contesto più ampio, vi invitiamo a discutere le testimonianze grafiche in relazione alla loro funzione: sia concreta e legata alla microstoria



(perché è stato redatto un codice/un documento; cosa ne è stato fatto), sia più generale e legata alla macrostoria (in che modo questa testimonianza permetta di capire che ruolo e funzione avessero la scrittura o le testimonianze scritte in un determinato ambito).



- II. Le lente evoluzioni della scrittura, per quanto intravedibili dagli studiosi spesso solo attraverso il filtro dei secoli, vanno comunque e sempre ancorate alla **datazione** particolare dei testimoni, unico strumento che ci permette di determinare che c'è stato un "prima" e un "dopo" e quale sia stata la traiettoria finale di certi mutamenti. Purtroppo, le testimonianze grafiche datate sono esigue e risultano spesso e per varie ragioni (si pensi, ad esempio, all'uso da parte degli scriventi di un sistema cronologico non sempre ben interpretabile) ambigue o insufficienti. La produzione, negli ultimi cinquant'anni, di un numero cospicuo di cataloghi di codici datati in Italia e, più generalmente, in Europa, ha finalmente fornito degli utili strumenti di confronto per tutte quelle testimonianze sprovviste di chiare indicazioni cronologiche: ed è in questa ottica, quindi, che invitiamo i giovani studiosi a riflettere sulla effettiva (o talvolta problematica) dialettica tra testimonianze datate e non datate, allo scopo di collocare più precisamente nella storia scritte, documenti, codici o altri supporti che mancano di date o ne presentano di ambigue.

Termini per l'adesione

La partecipazione è aperta a dottorandi, dottori di ricerca, ricercatori e giovani studiosi internazionali, i quali potranno inviare i loro abstract (max 500 parole), corredati da titolo e da un breve profilo bibliografico (max 150 parole), entro il **15 gennaio 2024** all'indirizzo **manoscrittiscritturescriventi@gmail.com** avendo cura di porre come oggetto del messaggio 'mss application'. Gli interventi potranno essere tenuti nelle maggiori lingue europee. L'accettazione sarà comunicata entro il **15 febbraio 2024**. Ai relatori sarà garantito un forfetario contributo economico per il parziale rimborso delle spese di viaggio e alloggio. Il programma definitivo sarà pubblicato e diffuso entro il **4 marzo 2024**. È prevista la pubblicazione in volume dei contributi che avranno superato il processo di peer review.

Richieste di informazioni o chiarimenti possono essere inoltrate all'indirizzo sopra menzionato.

Il comitato organizzativo

Federica De Biase, Daphne Grieco, Riccardo Montalto, Paola Rea, Elvira Zambardi

Call for posters

Anagrafe delle ricerche nelle istituzioni italiane

Napoli, 6-7 Maggio 2024

Il **comitato organizzativo** dell'evento *Manoscritti, Scritture, Scriventi. Incontri di studio e ricerche in corso*, in accordo con l'**Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti (AIPD)** e la **Consulta Universitaria dei Paleografi, Diplomatisti, Codicologi (CUPaDiC)**, mira ad avviare un'**anagrafe della ricerca** dei giovani studiosi che, presso **istituzioni italiane**, sono impegnati nel campo della paleografia, della diplomatica, della codicologia, sia di ambito greco che latino, ma anche nell'ambito della papirologia, della epigrafia e della filologia classica e moderna con concreta apertura verso le fonti manoscritte. Con la realizzazione di tale anagrafe si intende rispondere a vari *desiderata* espressi dalla comunità scientifica, soprattutto dalla sua componente più giovane: favorire una capillare **conoscenza** dei progetti in corso d'opera nelle varie istituzioni di ricerca italiane; realizzare un miglior **coordinamento** delle ricerche all'interno della comunità; infittire la rete di **relazioni** e collaborazione tra studiosi, giovani e meno giovani.

Le notizie relative ai progetti di ricerca in corso verranno presentate durante i lavori del convegno e **pubblicate** in forma di brevi schede negli atti che seguiranno. Coloro che faranno richiesta di essere registrati nell'anagrafe e avessero modo di partecipare in presenza alle giornate partenopee avranno a disposizione uno spazio riservato per la presentazione del proprio poster. Anche coloro che non parteciperanno in presenza all'incontro, naturalmente, potranno richiedere di essere inclusi nell'anagrafe.

Termini per l'adesione

La partecipazione è aperta a giovani studiosi (laureandi/laureati magistrali, dottorandi, dottori di ricerca), i quali potranno inviare le proposte corredate da titolo, abstract (max 500 parole) e un breve profilo bibliografico (max 150 parole) entro il **15 gennaio 2024** all'indirizzo **manoscrittiscritturescriventi@gmail.com** avendo cura di porre come oggetto del messaggio 'mss anagrafe'. La conferma di ricezione sarà comunicata entro il **15 febbraio 2024**.

Richieste di informazioni o chiarimenti possono essere inoltrate all'indirizzo sopra menzionato.

Il comitato organizzativo

Federica De Biase, Daphne Grieco, Riccardo Montalto, Paola Rea, Elvira Zambardi

Manuscripts, Scripts, Scribes

A workshop and a survey of current research

Naples, 6-7 May 2024

The *Texts, Traditions and Cultures of the Book* research area of the **Scuola Superiore Meridionale of Naples (SSM)**, under the patronage of the **Associazione Italiana Paleografi e Diplomatisti (AIPD)**, the **Association Paléographique Internationale Culture, Écriture, Société (APICES)**, the **Consulta Universitaria dei Paleografi, Diplomatisti, Codicologi (CUPaDiC)**, the **Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'** and the **Institut de recherche et d'histoire des textes (IRHT)**, organises a two-day international workshop for young scholars variously engaged in manuscript studies from Antiquity to the Early Modern Age, aiming to promote the dialogue within the scientific community, to ease the collaboration between scholars and to promote a better coordination of the current research. The event will consist of an international workshop that will be **mainly - but not exclusively - addressed to young scholars** working in the fields of **Latin and Greek Palaeography, Codicology and Diplomatic**, either in Italy or abroad. Within the workshop, a poster session will be specifically dedicated to master's and doctoral students and post-doctoral researchers affiliated to Italian research institutions.

The workshop will be organised in four sessions. Each session will be preceded by a **keynote lecture** given by a renowned scholar, who will also chair the session. The workshop will be delivered in hybrid mode (in person and online). For further details, see *infra* 'Call for papers'.

A publication of the workshop proceedings is envisaged.

The workshop will provide young scholars with an opportunity to meet more mature researchers and to establish networks for scholarly collaboration. We therefore invite paper proposals for the workshop.

Comitato organizzativo

Federica De Biase, Daphne Grieco, Riccardo Montalto,
Paola Rea, Elvira Zambardi

Comitato scientifico

Daniele Bianconi, Irene Ceccherini, Marco Cursi, Teresa De Robertis,
Paolo Eleuteri, Marilena Maniaci, Laura Pani, Maddalena Signorini

Call for papers

History of writing or history of writers ?

Naples, 6-7 May 2024

La vie est faite de courants aux vitesses différentes qui coulent au jour le jour les uns (les événements, nos existences), année par année tels autres, et siècle par siècle tels autres encore.

(F. Braudel, «L'histoire, mesure du monde», in Id., *Les ambitions de l'histoire*, a cura di R. de Ayala e P. Braudel, Édition des Fallois, Paris, 1997, pp. 11-84: p. 45).

Fernand Braudel, like Marc Bloch and Lucien Febvre, believed that historians were to consider the *histoire événementielle*, an history of single events and their protagonists, as strongly related to the *histoire profonde*, a long-lasting history which is superordinate to the other and takes into account the slow evolution of social and economic structures. Disciplines such as Palaeography, Diplomatic and Codicology, which rely on a comparative method, require scholars to always take into consideration these two complementary perspectives, whether the aim is to date and locate some writings or to identify the features of a writer or of a writing milieu.

We therefore invite young researchers in Greek and Latin Palaeography, Diplomatic and Codicology, to submit papers that either focus on a single written object (document or manuscript) or a single writer or, instead, try to reconstruct “the long history” of scripts, manuscripts, and documents. Proposals may take into account the following research lines:

- I. According to Cencetti, the history of writing is the result of the relationship between the **writing models** (i.e. the abstract models to which writers referred) and the **writing processes** (i.e. the practical declensions of these models throughout history). We invite papers on written objects that show signs of tension between writing models and the way in which these models were practically declined; by extension, we invite papers that discuss codicological and diplomatic models in the same perspective. We also invite young researchers to examine to what extent writers, patrons, buyers, booksellers, and, more generally, whoever was involved in the creation of written objects were aware of these models. Were they conscious of the changes that were taking place? Did they make deliberately innovative choices? Did elementary and semi-literate writers have any role in shaping the history of writing? Are signs of incompetence in the production of manuscripts and documents worth discussing and studying? The evolution from a model to another



may also prove meaningful to the study of the evolution of the **social role of writing**. In order to analyse the single written objects in light of their historical context, we invite young researchers to consider the use of writing, whether from a specific point of view (to what purpose a certain manuscript or document was written? what use was made of it?) or from a broader one (in what ways the written record that you are currently studying sheds light on the role of writing in a particular society?).



II.

Although the slow evolution of writing can only be fully understood through the lenses of the “long history”, we should never forget that single dated artifacts are essential for any chronological order to be established. Dated artifacts are the only pieces of evidence which allows us to establish a “before” and an “after” and to understand trajectories of change. Unfortunately, dated written artifacts are rare; moreover, dating systems can be ambiguous or ineffective. Luckily, the appearance in Italy and Europe, over the last fifty years, of several catalogues focusing on dated manuscripts has made it finally possible to have a term of comparison while examining the undated ones. Therefore, we invite young researchers to consider the (sometimes problematic) **dialectics between dated and undated artifacts**, with the aim to finally be able to place undated scripts, documents, and manuscripts within their correct historical framework.

Terms for participation

Participation is open to young scholars (bachelor’s/master’s students, PhD students, early-career researchers) who should send their proposals by the **15th of January 2024** at the following address: **manoscrittiscritturescriventi@gmail.com** (e-mail object: ‘mss application’). The proposal should include a title, an abstract (maximum 500 words) and a short biographical profile (maximum 150 words). Acceptance will be notified by the **15th of February 2024**. The final program will be circulated by the **4th of March 2024**.

Enquiries can be addressed to the adress mentioned above.

Il comitato organizzativo

Federica De Biase, Daphne Grieco, Riccardo Montalto, Paola Rea, Elvira Zambardi

Manuscrits, Écritures, Scripteurs

Rencontres d'étude et recherches en cours

Naples, 6-7 Mai 2024

La section *Testi, tradizioni e culture del Libro* de la **Scuola Superiore Meridionale de Naples (SSM)**, sous le patronage de l'**Associazione Italiana Paleografi e Diplomatisti (AIPD)**, de l'**Association Paléographique Internationale Culture, Écriture, Société (APICES)**, de la **Consulta Universitaria dei Paleografi, Diplomatisti, Codicologi (CUPaDiC)**, du **Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'** et de l'**Institut de recherche et d'histoire des textes (IRHT)**, organise deux journées d'étude s'adressant principalement aux jeunes chercheurs de toute nationalité dont le centre d'intérêt est constitué par les manuscrits et les documents d'archives depuis l'Antiquité jusqu'au début de l'âge moderne. L'objectif est de promouvoir des échanges au sein de la communauté scientifique, facilitant la collaboration entre les chercheurs qui en font partie et encourageant la coordination des recherches en cours.

L'initiative, **prioritairement mais non exclusivement destinée aux jeunes** chercheurs actifs dans les **domaines de la paléographie, de la codicologie et de la diplomatique, latines et grecques**, prendra la forme d'un colloque international structuré en sessions thématiques. Un espace sera réservé à la présentation et à la discussion critique de mémoires de master, de projets de thèses de doctorat et de post-doctorat élaborés dans le cadre des institutions d'enseignement supérieur et de recherche italiennes.

Chaque session sera précédée d'une **conférence inaugurale** d'un chercheur de renom, qui en assurera également la modération. Afin de garantir une diffusion maximale, le colloque se déroulera en modalité hybride (présentiel et en ligne).

La transversalité de cette rencontre et l'interaction entre des chercheurs jeunes et plus expérimentés vise à offrir un lieu de dialogue et d'échange scientifique ainsi qu'un réseau de contacts - non moins utile - pour la collaboration entre chercheurs. Nous encourageons donc tous les intéressés à envoyer des propositions de participation au colloque.

Comitato organizzativo

Federica De Biase, Daphne Grieco, Riccardo Montalto,
Paola Rea, Elvira Zambardi

Comitato scientifico

Daniele Bianconi, Irene Ceccherini, Marco Cursi, Teresa De Robertis,
Paolo Eleuteri, Marilena Maniaci, Laura Pani, Maddalena Signorini

Appel à communications

Histoire de l'écriture ou histoire des scripteurs ?

Naples, 6-7 Mai 2024

La vie est faite de courants aux vitesses différentes qui coulent au jour le jour les uns (les événements, nos existences), année par année tels autres, et siècle par siècle tels autres encore.

(F. Braudel, «L'histoire, mesure du monde», in Id., *Les ambitions de l'histoire*, a cura di R. de Ayala e P. Braudel, Édition des Fallois, Paris, 1997, pp. 11-84: p. 45).

Fernand Braudel (1902 - 1985), en accord avec Marc Bloch et Lucien Febvre, croyait que les historiens devaient maintenir un lien permanent entre *l'histoire événementielle*, c'est-à-dire une histoire des faits historiques concrets et de leurs acteurs, et *l'histoire profonde*, une histoire à long terme, supérieure, dans laquelle se joue l'évolution lente des structures. La paléographie, la diplomatique et la codicologie, en tant que disciplines comparatives, demandent toujours au chercheur de garder à l'esprit ces deux dimensions, que ce soit pour dater et localiser une écriture ou pour identifier les spécificités d'un scripteur en particulier ou du contexte d'une production écrite donnée.

Le colloque international MMS, objet de cet appel à communication, sera organisé dans le respect de ces deux perspectives, au prisme desquelles nous invitons donc les jeunes paléographes, codicologues et diplomatistes dans les domaines latin et grec à présenter leurs recherches soit en se penchant sur des événements pris singulièrement et sur leurs acteurs soit au contraire, en s'efforçant de reconstruire "l'histoire longue" de l'écriture, du codex ou du document.

Les propositions peuvent prendre en compte les orientations théoriques suivantes :

- I. À partir de la perspective d'une histoire de l'écriture centrée sur la **relation entre modèles graphiques et processus graphique**, comme théorisé par G. Cencetti, nous encourageons les chercheurs à parler des témoignages écrits portant des traces de tensions similaires. Par extension, nous les invitons à discuter des modèles matériels et diplomatiques sous le même point de vue. Dans l'optique d'une histoire qui ne soit pas mécaniciste, nous encourageons également à réfléchir, en relation avec les modèles, au degré de conscience manifesté par les scripteurs, les commanditaires, les ateliers d'écriture et, plus généralement, par tous les acteurs des pratiques d'écriture. Sont-ils conscients des changements en cours ? Font-ils des choix délibérément novateurs ? Les scripteurs novices et semi-alphabétisés participent-ils au façonnage de l'écriture ? Les signes éventuels d'incompétence, que ce soit dans la réalisation du codex ou dans la rédaction des documents, méritent-ils d'être discutés et étudiés ? L'évolution d'un modèle graphique à un autre est également significative de la mutation



continue de la fonction de l'écriture dans chaque société. Toujours dans l'optique de faire dialoguer les événements graphiques individuels avec le contexte plus large, nous vous invitons à discuter des témoignages graphiques à la lumière de leur fonction : à la fois concrète et liée à la microhistoire (pourquoi un codex/un document a-t-il été rédigé ; qu'en a-t-on fait ?), ainsi que plus générale et liée à la macrohistoire (comment ce témoignage permet-il de comprendre le rôle et la **fonction de l'écriture ou des témoignages écrits** dans un domaine spécifique).



II.

Les évolutions lentes de l'écriture, bien que souvent imperceptibles aux yeux des chercheurs, demeurent inextricablement liées à la datation des sources, le seul outil qui nous permet de déterminer qu'il y a eu un "avant" et un "après" et quelle a été le point final de la trajectoire de certains changements. Malheureusement, les témoignages graphiques datés sont rares et sont souvent ambigus ou insuffisants. La production d'un nombre important de catalogues de manuscrits datés en Italie et, plus généralement, en Europe, a enfin fourni, dans les cinquante dernières années, des outils de comparaison utiles pour toutes les sources dépourvues d'indications chronologiques bien établies : c'est dans cette optique que nous invitons les jeunes chercheurs à réfléchir sur la **dialectique réelle (ou parfois problématique) entre sources datées et non datées**, dans le but de situer plus précisément dans l'histoire les écritures, les documents, les codex ou autres supports qui ne présentent pas de dates ou en présentent d'ambiguës.

Modalités d'adhésion

La participation est ouverte aux doctorants, aux docteurs de recherche et aux jeunes chercheurs de toute nationalité. Les intéressés peuvent envoyer leurs résumés (500 mots maximum), accompagnés d'un titre et d'un bref profil bio-bibliographique (150 mots maximum), avant le **15 janvier 2024** à l'adresse e-mail **manoscrittiscritturescriventi@gmail.com** (avec l'objet: 'mss application'). Les présentations peuvent être faites dans les principales langues européennes. L'acceptation des propositions sera notifiée d'ici le **15 février 2024**. Les intervenants recevront une contribution financière forfaitaire pour couvrir partiellement les frais de voyage et d'hébergement. Le programme définitif sera publié et diffusé d'ici le **4 mars 2024**. La publication des contributions ayant passé le processus d'évaluation par les pairs est prévue sous la forme imprimée.

Pour toute question ou clarification, veuillez envoyer un courriel à l'adresse mentionnée ci-dessus.

Il comitato organizzativo

Federica De Biase, Daphne Grieco, Riccardo Montalto, Paola Rea, Elvira Zambardi